

EDUCATORI SENZA FRONTIERE - ESF - ETS

Sede in VIALE MAROTTA 18/20 - 20134 MILANO (MI) Capitale sociale Euro 20.000 i.v.

Iscrizione Runts 129241

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Relazione di missione, parte generale

Informazioni generali sull'ente

L'Associazione Educatori senza Frontiere (ESF) nasce nel 2005 da un'idea di don Antonio Mazzi, per formare giovani educatori competenti e disponibili a condividere situazioni difficili in Italia e nel mondo perché siano esploratori e fari nella società. È una ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale che con la riforma del Terzo Settore andrà a definirsi come ETS - Ente del Terzo Settore) che opera nel campo dell'**educazione** e della **formazione** in contesti italiani e in altri Paesi.

“Senza Frontiere” è il nostro motto, l'educazione lo strumento attraverso il quale promuovere emancipazione e riscatto, il viaggio il nostro linguaggio.

Mission:

La nostra radice è l'educazione itinerante. Questo “spostarsi” assume un significato concreto trasformando l'itineranza in viaggio e il viaggio in conoscenza e incontro: fondamento di una profonda consapevolezza dell'agire educativo che si fa formazione e tras-formazione. Attraverso l'utilizzo dei diversi linguaggi dell'arte: pittorica, teatrale, musicale e letteraria, permettiamo alle persone che incontriamo di rivalutare e dare colore e senso alle proprie difficili storie, tirando fuori da ognuno il proprio talento e acquisendo fiducia nelle proprie risorse.

Vision:

ESF nasce dall'idea secondo la quale l'educazione, nella sua accezione più semplice e profonda, è il potenziale irrinunciabile di ogni uomo e di ogni comunità e il tessuto-base-connettivo delle relazioni e delle realizzazioni di tutti gli uomini e di ciascun uomo. L'educazione, nella sua valenza alta di “educabilità”, è patrimonio spirituale e culturale di ogni popolo, è il talento che ogni uomo deve far fruttare nella consapevolezza che il talento è una ricchezza potenziale da condividere con l'altro. Non esiste e non può esistere una grottesca superiorità di alcuni uomini o di alcuni popoli, soprattutto in campo educativo, su altri uomini e su altri popoli. Se ciò fosse, contrasterebbe con la natura stessa dell'evento educativo, naturalmente costituito da più voci.

ESF è un movimento di giovani che vorrebbero vedere il mondo cambiare, per lo più educatrici ed educatori, che hanno a cuore l'educazione intesa come sviluppo e formazione degli individui attraversando tutta la filiera generazionale.

ESF comincia a originarsi da un atto comunicativo, da una volontà di rinnovamento e di realizzazione di qualcosa che rigeneri l'educazione stessa e ne mantenga la fedeltà alla forma originaria dell'educabilità umana, intenzionata a rilanciare nelle varie situazioni storiche l'educazione contro la diseducazione, il bene contro il male, l'amore contro l'indifferenza.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Associazione è senza fine di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con modalità ispirate a principi di democraticità ed uguaglianza. Promuove l'attenzione educativa all'essere umano e ai suoi problemi, senza distinzione alcuna per contribuire a favorirne il maggior sviluppo possibile.

Opera affinché l'educazione e la formazione siano strumento essenziale per promuovere lo sviluppo delle popolazioni in condizioni di povertà e di pericolo in Italia e all'estero, attraverso la promozione e la realizzazione di progetti si privilegiano interventi psico-pedagogici, socio-sanitari e formativi attraverso i quali l'educazione deve essere sollecitata e impostata come criterio/ideale trainante per rendere uomini e popoli protagonisti di sviluppo.

Realizza quindi, in Italia e all'estero, interventi per la formazione di persone con obiettivi prevalentemente educativi e formativi, capaci di interpretare, condividere e gestire situazioni difficili nel mondo, in un'ottica di scambio interculturale e di crescita comune, promuovendo forme differenziate di intervento per favorire istruzione, formazione professionale, educazione alla propria identità e alla mondialità nelle nuove generazioni.

Non si fa portatrice di specifiche teorie pedagogiche, si pone a servizio degli altri per individuare nuove prospettive di sviluppo umano, civile e culturale e vede nella cooperazione le condizioni per un cammino di pace e di giustizia tra i popoli, valorizzando l'esistente e promuovendo le potenzialità educative.

L'Associazione è apartitica ed opera in favore dei propri associati, di loro familiari e di terzi e non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa. È esclusa qualsiasi finalità di categoria, sindacale o datoriale.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ARTICOLO 5 D.LGS. 117/17

L'Associazione opera mediante lo svolgimento in via principale di una o più delle seguenti Attività di Interesse Generale:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto

legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Sezione del Registro Unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Educatori Senza Frontiere è iscritta al n 129941 del RUNTS nella sezione Altri enti del Terzo Settore.

Sedi e attività svolte

Sede legale

Milano, Via G. Marotta 18/20

Sede secondarie:

1- c/o La Mammoletta – Fondazione Exodus , Via Colle Reciso – Loc. Fangati – Portoferrario (LI)

2- Via Rizzoli 47, Milano

Educatori Senza Frontiere opera a livello nazionale e internazionale

In Italia ESF interviene in contesti di disagio e si occupa di formazione, ma l'origine del movimento è da individuare nell'ambito di esperienze educative all'estero: nasce come risposta ad un bisogno in Madagascar e si amplia fino a toccare varie parti del mondo, mettendo a servizio della formazione le proprie competenze con l'obiettivo di creare una circolarità che favorisce l'incontro di culture diverse e la possibilità di attivare processi di crescita delle persone e delle strutture al fine di realizzare processi di autonomia mirati al riscatto della propria condizione.

In ambito formativo, principale attività dell'Associazione, ESF promuove percorsi di formazione per volontari. I corsi di formazione hanno l'obiettivo di creare un bagaglio di competenze che permetta al volontario e alla volontaria di affrontare l'esperienza di viaggio con responsabilità, e l'opportunità di

conoscere e interiorizzare le basi della pedagogia dell'erranza.

Con il tempo l'offerta formativa è diventata un percorso ricco di possibilità anche per chi non decide poi di attraversare il mondo, ma approda a progetti in Italia o addirittura decide di utilizzare quanto appreso per dare una spinta creativa e motivazionale al proprio lavoro educativo.

La formazione assume un carattere di continuità nelle esperienze estere o in Italia generalmente durante il periodo estivo, in cui piccoli gruppi di volontari partono per le diverse mete.

Nella periferia est di Milano, al confine col Parco Lambro, apre nel marzo 2023 lo "Spazio 47", luogo d'arte ed educazione condivisa, che mette al centro gli adolescenti e la loro comunità di riferimento. È uno spazio socio-educativo con attività di supporto, accompagnamento e orientamento di studenti adolescenti e giovani, nel percorso scolastico individuale e di gruppo per crescere insieme, e laboratori educativi e creativi multidisciplinari.

La sede operativa di Educatori senza Frontiere all'Isola d'Elba – sede della Fondazione Exodus di don Antonio Mazzi – attiva ogni anno Campus per adolescenti provenienti dai servizi del territorio – prevalentemente toscano – con problemi di grave disagio e marginalità sociale.

A livello internazionale ESF opera in Madagascar, dove si occupa direttamente della gestione del centro Ambalakilonga, (la casa dei ragazzi): un centro di accoglienza per circa 40 giovani adolescenti provenienti dal vicino orfanotrofio, dalla strada o da contesti sociali svantaggiati. Il progetto Ambalakilonga vede una scuola materna con circa 135 bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni e provenienti dai villaggi vicini con il principale scopo di dare un luogo sicuro e accogliente ai bimbi i cui genitori sono impegnati nelle attività lavorative e dal 2018, grazie ad un finanziamento della Conferenza Episcopale Italiana, la Scuola di Formazione Professionale per educatori "Human" riconosciuta dal Ministero della Formazione Professionale malgascio.

Il lavoro svolto fino ad oggi nel paese, dunque, è stato prevalentemente orientato alla promozione dell'infanzia, degli adolescenti e dei giovani e focalizzato nel settore educativo, socio-sanitario, della formazione professionale e dello sviluppo economico locale.

L'esperienza internazionale di Educatori senza Frontiere, non si limita all'esperienza in Madagascar ma ha toccato molti paesi del globo dall'America del Sud (Honduras, Paraguay, Brasile, Bolivia) all'Africa (Costa d'Avorio, Ruanda, Sud Africa, Etiopia, Angola, Kenia, Ciad), all'Asia (Palestina, India, Bangladesh) all'Europa dell'est (Romani, Albania) con l'intento di mettere a servizio le competenze acquisite durante il percorso formativo negli ambiti formazione e di animazione educativa.

ATTIVITA' DIVERSE

Svolgimento di attività di formazione, educazione allo sviluppo e laboratori culturali verso soggetti terzi dietro versamento di corrispettivi specifici.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

- Numero degli associati a inizio esercizio: 24
- Numero degli associati a fine esercizio: 31
- Variazione nel corso dell'esercizio: 7
- Numero di soci dimissionari: 0
- Numero dei soci esclusi: 0
- Valore della quota associativa € 50,00 annuali

Attualmente l'Associazione conta quindi 29 soci ordinari e 2 soci fondatori. I fondatori sono coloro che

hanno partecipato alla costituzione dell'ente. Non vantano alcun diritto aggiuntivo rispetto ai soci ordinari.

ATTIVITÀ SVOLTE NEI CONFRONTI DEGLI ASSOCIATI/FONDATORI

L'Associazione opera sostanzialmente nei confronti della collettività ed in particolare verso i terzi portatori di particolari svantaggi: giovani e adolescenti della periferia di Milano dove ha sede l'associazione con l'apertura di uno spazio a loro dedicato, ai bambini e adolescenti dei progetti nei PVS dove l'associazione avvia collaborazioni con Diocesi, Congregazioni, altri enti presenti sui territori con i quali concorda un protocollo di intesa, e adolescenti e giovani in grave disagio sociale in collaborazione con la Fondazione Exodus dell'Isola d'Elba (sede operativa) e Milano.

Eventuali attività svolte nei confronti di associati riguardano le proposte delle attività formative di volontariato all'estero e in Italia nelle periferie e formazioni riguardanti l'acquisizione di competenze utili per il lavoro educativo.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Nel corso dell'esercizio si sono svolte due assemblee generali degli Associati con una partecipazione pari all'66%.

Gli associati sono coinvolti nei processi decisionali ed alle delibere del Consiglio Direttivo tramite l'invio di informazioni periodiche, per posta elettronica e verbalmente negli incontri periodici, newsletters, facebook, Instagram.

Altre informazioni

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto

gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C. c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

In relazione al presente bilancio, si ritiene non più applicabile la deroga alla prospettiva della continuità aziendale come definita nei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11, prevista dal comma 2 dell'articolo 38-quater del D.L. 34/2020 per l'esercizio in corso al 31/12/2020.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

Quote associative e apporti da soci fondatori

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori che danno titolo ad un credito rilevato nella voce A) "quote associative o apporti ancora dovuti".

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a) Patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'ente
- b) Rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell'ente (es. apporti per ricapitalizzazione).

I "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene).

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
 - b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."
 - c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.";
 - d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";
 - e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.
- I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Altre informazioni

Stato patrimoniale, attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni

(Punto 4 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

I movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamento e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio

I-Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo								
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio								
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni							7.969	7.969
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio							1.594	1.594
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni							6.375	6.375
Valore di fine esercizio								

Costo							7.969	7.969
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)							1.594	1.594
Svalutazioni								
Valore di bilancio							6.375	6.375

II-Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo			760	33.435		34.195
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			228	22.562		22.790
Svalutazioni						
Valore di bilancio			532	10.873		11.405
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni						
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio			114	7.897		8.011
Svalutazioni effettuate support nell'esercizio						

Altre variazioni						
Totale variazioni			(114)	(7.897)		(8.011)
Valore di fine esercizio						
Costo			760	33.435		34.195
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			342	30.459		30.801
Svalutazioni						
Valore di bilancio			418	2.976		3.394

L'ente ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

III-Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso altri enti del Terzo settore	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio				2.208	2.208
Variazioni nell'esercizio					
Valore di fine esercizio				2.208	2.208
Quota scadente entro l'esercizio				2.208	2.208
Quota scadente oltre l'esercizio					
Di cui di durata residua superiore a 5 anni					

C) Attivo circolante

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	33.249		
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante	12.000		
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.372		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.250		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	50.871		

I crediti verso altri sono come di seguito dettagliati

Crediti v/so dipendenti: 3.000

Acconti da fornitori: 250

IV-Disponibilità liquide

Il saldo di euro 620.740 rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Importo
Assicurazioni varie	1.943

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

(Punto 8 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazioni e dell'avanzo	Altre variazioni	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	----------------------------	------------------	------------------------------	--------------------------

		/copertura del disavanzo dell'esercizio o precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	20.000						20.000
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							300.000
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							300.000
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	329.621						379.164
Altre riserve							
Totale patrimonio libero	329.621						379.164
Avanzo/disavanzo d'esercizio	49.542					(109.029)	(109.029)
Totale patrimonio netto	399.163					(109.029)	590.135

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	20.000								
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	300.000	utili							
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato	300.000								
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	379.164								
Altre riserve									
Totale patrimonio libero	379.164								
Avanzo/disav									

anno d'esercizio	(109.029)								
Totale patrimonio netto	590.135								

B) Fondi per rischi e oneri

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione della voce “altri fondi”

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa	34.613		
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	7.426		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	1.718		
Debiti verso istituti di previdenza e di	3.908		

sicurezza sociale			
Debiti verso dipendenti e collaboratori	7.602		
Altri debiti			
Totale debiti	55.267		

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Rendiconto gestionale

(Punto 11 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

OIC 35 - l'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del bilancio di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

(Punto 9 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

A) Componenti da attività di interesse generale

(Punto 12 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	8.352	9.125	3.998
Servizi	180.480	138.849	-8.381
Godimento di beni di terzi	3.645	365	-290
Salari e stipendi	72.190	58.028	14.162
Oneri sociali	21.886	18.521	3.365
Trattamento di fine rapporto	5.452	5.601	-149
Trattamento quiescenza e simili			

Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.594		1.594
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.502	8.011	-509
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi ed oneri			
Oneri diversi di gestione	109.497	137.608	84.111
Rimanenze iniziali			
Totale	411.106	376.766	78.467

B) Componenti da attività diverse

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi	900		900
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi			
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi ed oneri			
Oneri diversi di gestione			
Rimanenze iniziali			
Totale	900	0	900

C) Componenti da attività di raccolta fondi

(Punto 24 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'articolo 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le

entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'articolo 79, comma 4, lettera a) del d. lgs. 117/2017 e s.m.i..

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Altri oneri	1.634	2.464	-2.464
Totale	1.634	2.464	-2.464

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Sui rapporti bancari	783	743	40
Altri oneri	0	106	-106
Totale	783	849	-66

E) Componenti di generale

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	46		46
Servizi	12.630	8.487	5.777
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi			
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi ed oneri			
Oneri diversi di gestione	51		51
Rimanenze iniziali			
Totale	12.727	8.487	5.874

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

ESF cura una campagna per la raccolta del 5x1000 dai propri sostenitori, invia richieste di sostegno alla rete di donatori tramite direct mailing.

Nel corso dell'esercizio 2023 le raccolte di fondi tramite donazioni raccolte dal pubblico nell'ambito delle campagne informative e di sensibilizzazione svolte dall'associazione hanno prodotto i seguenti risultati:

Erogazioni liberali generiche	140.623
Raccolta Fondi	18.716
Totale	159.339

Numero di dipendenti e volontari

(Punto 13 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	3	
Operai		
Altri dipendenti		
Totale Dipendenti	3	
Volontari		55

(Punto 23 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'articolo 16 del d. lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

(Punto 14 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale.

Non vengono erogati compensi all'organo amministrativo essendo disposta la gratuità delle cariche sociali.

L'organo di controllo è stato nominato a fine dicembre per ottemperare agli obblighi previsti per l'iscrizione al RUNTS e pertanto per l'anno 2023 non esistono ratei di competenza per il compenso.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

(Punto 17 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo

Si propone di coprire la perdita dell'esercizio con le riserve di avanzi degli anni precedenti

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Si attesta il rispetto dei limiti di cui all'art. 13 co. 1 del d.lgs. 112/2017, rispetto del rapporto 1:8 quale differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

COSTI E ONERI DA RACCOLTA FONDI		RICAVI PROVENTI DA ATTIVITÀ RACCOLTA FONDI	
oneri per raccolte fondi abituali		proventi da raccolte fondi abituali	905
oneri per raccolte fondi occasionali		proventi da raccolte fondi occasionali	17.811
altri oneri	2.464	altri proventi	
Totale	2.464	Totale	18.716
		avanzo / (disavanzo)	16.252

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

(Punto 18 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione (se rilevanti, inclusione di indicatori finanziari e non finanziari, nonché descrizione dei principali rischi e incertezze; indicazione di rapporti con altri enti e con eventuale rete associativa)

L'anno 2023 ha visto una ripresa importante delle attività dell'Associazione. Per quanto riguarda il SETTORE FORMAZIONE abbiamo visto la partecipazione di 22 persone iscritte ai percorsi formativi di ESF –

percorso formativo volontariato nazionale e internazionale, percorso formativo La Valigia degli Attrezzi – e circa 200 persone coinvolte nelle formazioni aziendali.

28 i volontari impegnati nelle attività estive di volontariato internazionale (Angola, Bangladesh, Bolivia, Madagascar) e 24 volontari impegnati nei Campus estivi di Milano e Isola d'Elba.

L'attività in Madagascar ha avuto una ripresa dopo la pandemia, anche se le attività della comunità, della Scuola materna e della Scuola Human hanno continuato con le precauzioni ordinate dal governo. Il 2023 ha visto il ritorno dei volontari italiani a sostegno delle attività. Ad oggi la comunità di Ambalakilonga conta 38 ragazzi tra 11/20 anni, frequentanti le scuole della città, tutti provenienti da famiglie povere e in grave disagio sociale.

137 i bambini frequentanti la Scuola Materna di cui 67 femmine e 70 maschi ripartiti in 3 classi di 3-4-5-anni. I bambini arrivano tutti da 11 villaggi vicini alla nostra sede.

La Scuola Human ha visto n. 13 studenti diplomati del 3 anno (9 allieve e 4 allievi), 17 studenti iscritti al 2 anno (9 allieve e 8 allievi) e 22 studenti iscritti al 1 anno (12 allieve e 10 allievi)

Lo Spazio 47 è stato inaugurato il 3 marzo 2023 e ha iniziato con piccole progettazioni come il doposcuola e altri piccoli progetti in collaborazione con altri enti del territorio del Municipio 3.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

(Punto 19 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – evoluzione prevedibile della gestione e previsione del mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Nell'anno 2023 sono state approvate le modifiche statutarie al fine dell'iscrizione al RUNTS con relativa personalità giuridica.

Questo permetterà un raggio di azione più ampio negli anni a seguire.

Nell'anno si è ritornati a fare interventi di raccolta fondi che hanno portato a discreti risultati. Rimane sempre incerto questo settore che necessiterebbe di maggiore attenzione con investimenti su consulenti in grado di garantire una raccolta fondi continuativa.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'Associazione ha dato seguito ai progetti che rispecchiano la Visione e la Mission: la FORMAZIONE, il PROGETTO MADAGASCAR e il PROGETTO SPAZIO 47. Ad oggi il Progetto Madagascar è l'attività più rilevante dal punto di vista economico e anche lo Spazio 47 prevede un impegno importante per la sua sostenibilità. Contemporaneamente, sempre nell'ambito degli interventi di solidarietà internazionale che Esf svolge, rientrano le azioni di supporto agli enti di beneficenza locali contribuendo a sviluppare progetti socio-assistenziali tramite tre nostri collaboratori regolarmente retribuiti. Vengono coinvolti anche volontari del servizio civile che Esf coordina in collaborazione con FOCSIV e nelle spese rientrano anche i viaggi ed il lavoro di coordinamento. Le attività svolte mantengono una rilevanza non commerciale in quanto sosteniamo le spese necessarie per le attività, con contributi ed erogazioni liberali su progetti, donati da privati, istituzioni ed enti pubblici.

Il perseguimento delle finalità statutarie è garantito anche dalla rete nazionale e internazionale che Educatori senza Frontiere ha costruito sui territori:

Nel corso degli ultimi due anni Educatori Senza Frontiere ha lavorato al rafforzamento di una rete di soggetti del terzo settore ed istituzionali, con il comune obiettivo di costituire una comunità educante capace di individuare e accogliere i bisogni e i desideri degli abitanti del territorio di riferimento, nell'area Cimiano – Crescenzago del Municipio 3 del Comune di Milano. Insieme ad altri enti ESF é parte della **rete QuBi – Parco Lambro**, nata con l'obiettivo di contrastare povertà di vario genere. A livello istituzionale ESF é in contatto con i Servizi Sociali e con il servizio UONPIA territoriali, oltre che con il Municipio 3. Le scuole site nel territorio del Municipio 3 sono i nostri interlocutori principali per intercettare i giovani in particolare l'Istituto Maxwell-Settembrini e con l'Istituto Grafico Rizzoli.

Molte attività di Educatori senza Frontiere vengono svolte presso la sede della Fondazione Exodus di Don Antonio Mazzi nella sede di Milano.

Collabora inoltre con altre realtà del territorio milanese e romano.

Educatori senza Frontiere aderisce alla **Federazione degli organismi di volontariato inter nazionale** di ispirazione cristiana (**FOCSIV**) con la quale ha in attivo progettazioni di Servizio Civile in Madagascar.

Appartiene alla rete **VIM** – Volontari Italiani in Madagascar, associazione di 116 associazioni di cooperazione internazionale che lavorano in Madagascar, nata per favorire le sinergie fra le diverse realtà di volontariato che operano sul territorio malgascio, con l'intento di promuovere attività e progetti di collaborazione comuni di utilità sociale.

In Madagascar inoltre fa parte del **Reseau de Protection de l'Enfant** ed ha creato una piattaforma "**Miaro**" che raggruppa varie realtà del sociale della città di Fianarantsoa.

Ha in attivo alcune convenzioni con il Vicariato del Pando Beni in Bolivia, Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza – Delegazione Mama Maxima in Angola.

(Punto 20 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

(Punto 21 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DIVERSE

Le attività diverse sono costituite dalla replica degli interventi formativi rivolti a persone che non si trovano in situazioni di svantaggio, sia tramite il coinvolgimento degli stessi nei percorsi rivolti all'utenza, sia nell'ambito di interventi di educazione allo sviluppo ed interventi informativi riguardanti le attività svolte dall'Associazione nei paesi in via di sviluppo in cui opera.

VERIFICA DEL CARATTERE STRUMENTALE E SECONDARIO DELLE ATTIVITÀ DIVERSE

Le attività diverse sono pertanto non supportate da una specifica organizzazione di mezzi e persone ad

esse rivolta, né svolte con carattere continuativo. Esse sono gestite fiscalmente in forma commerciale in via prudenziale ed hanno generato ricavi per complessivi 27.640 euro a fronte di proventi istituzionali pari ad euro 290.482. I costi complessivi dell'attività sono stati pari ad euro 427.151 pertanto risultano rispettati i parametri di cui all'art. 10 co. 5 d.lgs. 460/97:

Proventi da attività direttamente connesse / spese complessive dell'organizzazione < 66%

$27.640/290.482*100=9,52\% < 66\%$

Dichiarazione di conformità del bilancio

Io sottoscritta Cristina Mazza, in qualità di Presidente del consiglio direttivo di Educatori Senza Frontiere ETS, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota Integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Milano - Autorizzazione n. 3/4774 /2000 del 19.07.2000 Ag. Entrate D.R.E. Lombardia - s.s. Milano.

Data, 31/03/2024